



UNIVERSITÀ
DI FOGGIA



UNIVERSITA' DI FOGGIA

SCHEDA MASTER A.A. 2023/2024

Master di 1° livello in:

**Esperto per l'intervento socio-educativo con minori in contesti
deprivati, marginali, mafiosi**

**Specialist for socio-educational intervention with minors from deprived,
marginalised and mafia backgrounds**

A) ANALISI DELLE ESIGENZE E DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI

A.1 - Denominazione della Figura Professionale che si intende formare

Italiano

Esperto per la prevenzione e l'intervento socio-educativo di comunità con minori provenienti da contesti deprivati, marginali e mafiosi.

Inglese

Specialist in preventive and community-based social-educational intervention with minors from deprived, marginal and mafia backgrounds

A.1. 1. Area di Riferimento (ISCEDF 2013)

0110: Education

0111: Education science

A.2 - Attuali esigenze in merito alla formazione della figura professionale sul territorio locale/nazionale e Sbocchi Professionali

Necessità di tale figura professionale sul territorio locale/nazionale:

Il Corso intende promuovere un approccio multidisciplinare che integri conoscenze e competenze di carattere pedagogico-didattico, giuridico, psicologico, antropologico e sociologico sul tema della marginalità e devianza, della differenza, dei diritti umani, della riprogettazione esistenziale, dell'elaborazione del trauma con particolare riferimento alla tutela dell'infanzia e dell'adolescenza a rischio (principio del *Best interest of the child*) perché proveniente da contesti deprivati, marginali e mafiosi.

La figura in questione appare tanto più necessaria se si tengono in dovuta considerazione le parole dell'ex Procuratore Generale della Corte Suprema di Cassazione, **Giovanni Salvi**, il quale, nel delineare le peculiarità delle mafie pugliesi, ha sottolineato il doppio livello di interdipendenza con cui è necessario leggere e agire sul fenomeno in questione considerando: *“la strada e il carcere. La strada è il luogo naturale di affermazione esterna della potenza mafiosa e della sua generalizzata capacità di assoggettamento violento, con la conseguente ‘fama criminale’ che ne deriva. Il carcere è lo spazio del consolidamento interno degli assetti strutturali e organizzativi del gruppo criminale”* (**Assemblea generale della Corte sull'amministrazione della giustizia nell'anno 2021 - Roma 21/01/2022**).

Le parole di Salvi avvertono della necessità di fare della strada – e, per estensione, dei luoghi di vita comunitaria e della società stessa – uno spazio di resistenza e riprogettazione in cui sia possibile applicare strategie alternative e integrate rispetto all'azione delle istituzioni giuridiche e di controllo del territorio, che, potendo agire su altri fronti e in altri contesti, rendano più efficace, diffusa, sistematica e attiva la cultura dell'antimafia sociale. Se la forza delle **mafie di Capitanata**, come appare dalla Relazione del Ministro dell'Interno al Parlamento sull'attività svolta e sui risultati conseguiti dalla DIA – Il semestre 2021, è la capacità di rimodulare al bisogno la rete dei *“rapporti e delle complicità con sfere della società civile e delle istituzioni”* (p. 191) allora sarà tanto più importante operare su quelle realtà in cui più ampia è la presenza di soggetti maggiormente a rischio di cooptazione e in cui sono più radicati immaginari e mentalità non in grado di opporre adeguata resistenza alle pericolose logiche mafiose.

Questi luoghi (talvolta interstiziali, altra comunitari) popolati di giovani uomini e donne a rischio di marginalità, devianza e cooptazione mafiosa sono lo spazio elettivo di azione della figura professionale che si intende formare. In tal senso, si sottolinea come il dibattito sulle modalità psico-socio-pedagogiche attraverso le quali definire interventi utili alla diffusione di una cultura dell'antimafia sociale tende sempre più a focalizzare l'attenzione sulla capacità di enti, istituzioni e professionisti di progettare nuovi contesti materiali e simbolici secondo una logica dialettica tra funzionamenti e capacitazioni personali, comunitarie e sociali. Tale modello focalizza, in particolare, il ruolo centrale che il minore deve avere in ogni progettualità trasformativa e lo pone al cuore di esperienze cognitive, emotive, comunicative, produttive che possano restituirgli riconoscimento, stima e senso di efficacia nell'integrarsi nella più ampia e condivisa cultura democratica.

Sbocchi Professionali:

Italiano

Il Master intende specializzare sui temi-problemi che coinvolgono minori vittime di condotte pregiudizievoli, abusive e maltrattanti professionisti che operano in contesti socio-educativi, comunitari, scolastici, giudiziari, socio-sanitari. L'approccio multidisciplinare e *work based learning*, sarà alla base della promozione di competenze di progettazione e intervento in contesti deprivati, marginali e mafiosi. Il Master intende formare professionalità che siano in grado non solo di realizzare azioni di *engagement* dei potenziali fruitori finali – i minori- ma

di riverberarsi sull'intera rappresentazione e cultura progettuale delle comunità all'interno delle quali l'azione si potrà realizzare.

Il Master intende, in tal senso, promuovere una *forma mentis* e sviluppare competenze efficaci a per rispondere ai contemporanei bisogni di professionisti, enti e istituzioni nel riconoscere e gestire situazioni di deprivazione (materiale, cognitiva, emotiva) e a rischio di esclusione (culturale, sociale, comunicativa), con particolare riferimento ai fenomeni mafiosi.

Lo studente che avrà frequentato il master sarà in grado di lavorare all'interno delle pubbliche amministrazioni, del terzo settore e del primato sociale con conoscenze e competenze di analisi dei bisogni formativi e di progettazione finalizzata alla prevenzione e all'intervento con minori provenienti da contesti deprivati, marginali e mafiosi. Il Master si propone di elevare la qualità delle competenze di lettura-interpretazione-progettazione-intervento dei professionisti in tali complessi e complicati contesti, nei quali le azioni sono necessariamente portate avanti da una *equipe* multidisciplinare, mettendolo nelle condizioni di lavorare su una piattaforma teorica condivisa, utilizzando un linguaggio comune e partecipando attivamente alla realizzazione di azioni progettuali.

Le competenze promosse dal Master sono, inoltre, indispensabili per poter lavorare efficacemente alla stesura dei progetti al fine di accedere a finanziamenti *ad hoc* sulle problematiche trattate, rispondendo, ad esempio, a bandi sulla promozione di iniziative legate in senso ampio al campo della legalità e dell'antimafia sociale (*i.e.* la Missione 5.C3 del PNRR: "Interventi speciali per la coesione territoriale" che, tra le sue azioni, contempla il "potenziamento degli strumenti di contrasto alla dispersione scolastica e dei servizi socio-educativi ai minori").

Numerose sono, infatti, le opportunità di finanziamento locale, regionale e nazionale che sollevano il bisogno di strumenti e prassi utili a contrastare le culture mafiose e a radicare una cultura della legalità democratica. Principi e prassi su cui il Master focalizza trasversalmente in tutto il suo curriculum.

Inglese

Need for such a professional in the local/national area:

The course intends to promote a multidisciplinary approach that integrates pedagogical-didactic, legal, psychological, anthropological and sociological knowledge and skills on the topic of marginality and deviance, diversity, human rights and trauma processing with particular reference to the protection of children and adolescents at risk (principle of the Best Interest of the Child) because they come from deprived, marginal and mafia contexts.

The figure in question appears even more necessary if we take into account the words of Giovanni Salvi (former Attorney General of the Supreme Court of Cassation). The same, describing the characteristics of the Apulian mafias, stressed the need to read and act on the phenomenon considering, "the street and the prison. The street is the natural place of

external affirmation of mafia power and its generalized capacity for violent subjugation, with the resulting 'criminal reputation. Prison is the space of internal consolidation of the structural and organizational arrangements of the criminal group" (General Assembly of the Court on the Administration of Justice in the Year 2021 - Rome 21/01/2022).

Thus, Salvi's words warn of the need to make the street - and, by extension, of the places of community life and society itself - a space of cultural and educational resistance that complement the actions of legal institutions and territorial control. All this is to make the culture of social antimafia more effective, widespread, systematic and active. The strength of the Capitanata mafias (as said in the Report of the Minister of the Interior to Parliament on the activities carried out and the results achieved by the DIA-II semester 2021) is the ability to reshape the network of "relationships and complicity with spheres of civil society and institutions" (p. 191). This makes it more important to work on those realities in which the presence of subjects at risk of co-optation is large and in which imaginaries and mentalities that are unable to offer adequate resistance to dangerous mafia logics are more consolidated. These places, where minors at risk of marginality, deviance and mafia co-optation live, are the space of action of the professional figure to be trained. In this sense, psycho-socio-pedagogical models of intervention for the promotion of a culture of social antimafia focus attention on the ability of organizations, institutions and professionals to design new material and symbolic contexts according to a dialectic between personal, community and social functioning and capacities. In particular, this model focuses on the central role that the minor must play in any transformative project that can restore his or her recognition, esteem and sense of efficacy in integrating into the broader, shared democratic culture.

Professional Outlets:

The Master's program aims to train professionals (working in socio-educational, community, school, judicial, and social-health contexts) on issues involving minors who are victims of prejudicial, abusive, and maltreating conduct. The multidisciplinary, work-based learning approach will underpin the promotion of design and intervention skills in deprived, marginal and mafia contexts. The Master intends to train professionals to be able to carry out actions of engagement of potential end-users (minors) with direct effects on the representations and culture of the communities in which the action is carried out. The Master course intends, in this sense, to promote a *forma mentis* and develop expert skills that are effective in responding to the contemporary needs of professionals, agencies and institutions in recognizing and managing situations of deprivation (material, cognitive, emotional) and at risk of exclusion (cultural, social, communicative), with particular reference to mafia phenomena. The Master's student will be able to work within public administrations, the third sector and the private social sector with knowledge and skills in analyzing learning needs and planning, aimed at prevention and intervention with minors from deprived, marginal and mafia contexts. The Master's degree aims to raise the quality of reading-interpretation-design-intervention skills of professionals in such contexts, working as a multidisciplinary team on a shared theoretical platform, using a common language and actively participating in the implementation of project actions. The skills promoted by the Master's program are also indispensable to be able to work effectively on the designing of projects in order to

access funding on the issues addressed (e.g., PNRR's Mission 5.C3: "Special interventions for territorial cohesion" which, among its actions, contemplates the "strengthening of tools to combat school dropout and socio-educational services to minors"). There are, in fact, numerous local, regional and national funding opportunities that require useful tools and actions to counter mafia cultures and root a culture of democratic legality. Principles and practices, these, on which the Master's program transversally focuses its entire curriculum.

A.3 - Obiettivi Formativi e Ruolo della figura professionale formata al termine del Master, inteso come l'insieme delle attività, delle mansioni e delle posizioni che tale figura è destinata a coprire all'interno delle organizzazioni in cui sarà chiamata a operare

Obiettivi Formativi

Italiano

Gli obiettivi formativi del progetto si orientano verso: l'acquisizione di conoscenze e competenze disciplinari riferibili direttamente al campo della ricerca-intervento-formazione psico-socio-pedagogica; l'acquisizione di competenze metodologiche nella progettazione socio-pedagogica e nella lettura, risposta, gestione di bandi che abbiano per macro-finalità la promozione dell'antimafia sociale, la riduzione delle forme di deprivazione e marginalità, la promozione di una cultura della legalità democratica; l'acquisizione di competenze tecnico-disciplinari di matrice giurisprudenziale per la comprensione-gestione del modello di gestione dei casi di acclarata deprivazione, marginalità, mafia.

Il Master ha come obiettivo la formazione di professionisti in grado di progettare e intervenire nella realizzazione di iniziative di antimafia sociale e di promozione della cultura della legalità democratica, ricorrendo a un approccio interdisciplinare (pedagogico, sociologico, giuridico e psicologico) e in relazione ai vari contesti socio-educativi formali e non formali.

Il profilo del professionista "**Educatore socio-pedagogico per l'intervento in con minori in contesti deprivati, marginali, mafiosi**" che il Master intende formare è il seguente:

a) ambito disciplinare:

- è in grado di utilizzare i saperi disciplinari oggetto del Master in continuità e coerenza con le culture organizzative delle diverse istituzioni con le quali entrerà in contatto;
- è in grado di trasporre le problematiche emergenti durante la sua azione nelle teorie e nei modelli teorici propri dei saperi che approfondirà nel Master e, di qui, trasformare questa traduzione in originale azione trasformativa;
- è in grado di lavorare e organizzare i gruppi di progetto e di intervento secondo le intenzioni e indicazioni di ogni azione progettuale in cui è coinvolto e sempre in un'ottica di cooperazione di *equipe*.

b) ambito metodologico-progettuale:

- è in grado di progettare interventi socio-educativi in collaborazione con le altre istituzioni del territorio;

- è in grado di reperire, scegliere, adattare creare materiali e risorse per ottimizzare l'efficacia degli interventi e la formazione;
- è in grado di realizzare autonomamente un percorso formativo, impiegando metodologie e strategie atte a favorire il risultato della promozione dell'antimafia sociale e della cultura della legalità democratica;
- è in grado di elaborare e utilizzare sistemi e strumenti di valutazione condivisi e integrati, coerenti con le metodologie e le finalità di progetto.

c) ambito tecnico

- è in grado di comprendere le diverse fattispecie giuridiche relative alle tematiche della deprivazione, marginalità e mafia e progettare di conseguenza interventi psico-socio-pedagogici
- è in grado di tessere reti territoriali di collaborazione interistituzionale per la promozione di progettualità condivise;
- è in grado di accedere a finanziamenti per la realizzazioni di azioni progettuali.

Inglese

Training Objectives:

The training objectives of the project are directed towards: the acquisition of disciplinary knowledge and skills referable to the field of psycho-socio-pedagogical research-intervention-training; the acquisition of methodological skills in socio-pedagogical planning and in the reading, response, management of calls that have for macro-finality the promotion of social antimafia, the reduction of forms of deprivation and marginality, the promotion of a culture of democratic legality; the acquisition of technical-disciplinary skills of jurisprudential matrix for understanding the management model of cases of ascertained deprivation, marginality mafia. The Master's program will train professionals to design and intervene in the implementation of social antimafia initiatives and in the promotion of a culture of democratic legality using an interdisciplinary approach (pedagogical, sociological, legal and psychological) and in relation to formal and nonformal socio-educational contexts.

The profile of the professional that the Master's program aims to train is as follows:

a) disciplinary field:

- is able to use the disciplinary knowledge covered by the Master's degree in continuity and coherence with the organizational cultures of the different institutions with which he/she will come into contact;
- is able to transpose emerging issue into the theories and theoretical models proper to the knowledge he/she will explore into in the Master's program and, therefore, act accordingly;
- is able to work and organize project and intervention groups from a team cooperation perspective.

b) methodological-design field:

- Is able to design socio-educational interventions in collaboration with other institutions in the area;
- is able to find, choose, adapt create materials and resources to optimize interventions and training;

- is able to independently implement a training course, employing methodologies and strategies for the promotion of social antimafia and the culture of democratic legality;
- is able to develop and use shared and integrated evaluation systems and tools, consistent with project methodologies and aims.

c) technical field:

- Is able to understand the different legal cases related to the issues of deprivation, marginality and mafia and design psycho-socio-pedagogical interventions accordingly;
- is able to build territorial networks of inter-institutional collaboration for the promotion of shared planning;
- Is able to access funding for the implementation of project actions.

A.4 - Obiettivi di Apprendimento del Corso di Master. Indicare le conoscenze, le capacità e i comportamenti che la figura professionale dovrà possedere alla fine del Corso di Master, in coerenza con il ruolo esposto precedentemente. Tali obiettivi di apprendimento dovranno essere coerenti con i contenuti del progetto formativo, esposti successivamente in B.13. A tal fine, illustrare le conoscenze, le capacità e i comportamenti per sottopunti numerati

1) CONOSCENZE (per esempio, di base, caratterizzanti, integrative, linguistiche, informatiche ecc.):

1. Conoscere i fondamenti teorici delle discipline pedagogiche, sociologiche e psicologiche;
2. Conoscere i fondamenti pedagogici, sociologici e psicologici dei funzionamenti delle famiglie con particolare riferimento alle situazioni di deprivazione, devianza, mafia.
3. Conoscere metodologie e strumenti di progettazione e programmazione e loro applicazioni.
4. Conoscere, attraverso studi di caso, le principali caratteristiche degli interventi socio-pedagogici realizzati.
5. Conoscere le modalità per gestire situazioni conflittuali.

2) CAPACITA' (per esempio, professionali, di apprendimento continuo, comunicative, relazionali, decisionali ecc.):

1. Saper comunicare ricorrendo ai diversi linguaggi disciplinari.
2. Saper progettare, programmare e gestire interventi formativi.
3. Saper lavorare in *equipe* valutando e ottimizzando i potenziali delle diverse discipline.
4. Saper analizzare le problematiche legate alla deprivazione, marginalità, mafia.
5. Saper identificare i *trend* emergenziali in materia di marginalità socio-educativa e predisporre contenuti per bandi progettuali.

3)COMPORAMENTI (per esempio, deontologia, sensibilità sociale, ambientale, interculturale ecc.):

1. Acquisire consapevolezza della complessità dei fenomeni mafiosi e di marginalità.
2. Acquisire comportamenti di cooperazione interdisciplinare nelle *equipe* di progetto e intervento.
3. Assumere padronanza nella gestione delle difficoltà di apprendimento.
4. Acquisire maggiore propensione all'apprendere continuamente.

5. Promuovere idee innovative all'interno dei contesti socio-educativi segnati da deprivazione, marginalità e mafia.

B) PROGETTO FORMATIVO E ORDINAMENTO DIDATTICO DEL MASTER

B.1 - Denominazione in inglese del Corso di Master

Specialist for socio-educational intervention with minors from deprived, marginalised and mafia backgrounds

B.2 - Area o aree scientifiche di afferenza

AREA 11 – SCIENZE STORICHE, FILOSOFICHE, PEDAGOGICHE E PSICOLOGICHE

B.3 - Sede/i di svolgimento

Università di Foggia – Dipartimento di Studi Umanistici – Via Arpi, 176

B.4 - Struttura/e responsabile/i ex art. 4, comma 6, del Regolamento

Master del Dipartimento di DiStUm

Delibera del Consiglio di Dipartimento del 06/06/2023

B.5 - Enti partecipanti ex art. 4, comma 1, del Regolamento (specificare gli Enti partecipanti e allegare le Convenzioni o i Protocolli d'Intesa)

P. Istituzionali

- 1) Istituto scolastico "Einaudi" con sede a Foggia;
- 2) "Aura" Cooperativa sociale a.r.l con sede a Foggia;

allegati: convenzione prot. n. 21466-V/6 del 21/04/2022, rep. n. 895/2022
convenzione prot. n. 47809-V/6 del 20/11/2019, rep. n. 1146/2019

B.6 - Data di inizio del corso (giorno, mese e anno)

30/11/2023

B.7 - Durata complessiva del corso (di norma pari a un anno), tipologia didattica e lingua in cui verrà erogato

Lezioni frontali ore:

Lezioni frontali on-line ore: 282 + 893 ore studio individuale (47 CFU)

Lezioni on-line (in modalità MOOCs):

Laboratori ore:

Esercitazioni ore:

Stage ore: 50 ore + 75 ore studio individuale (5 CFU)

Studio individuale ore: (esclusa la prova finale): 968

Prova finale ore: 200 ore di individuale (8 CFU)

Totale ore: (282 + 50 + 968 + 200): 1500 ore

Totale (47 + 5 + 8): 60 CFU

Ogni CFU di lezione frontale e FAD corrisponde a 6 ore di didattica in presenza e 19 ore di studio individuale. Ogni CFU di *stage* corrisponde a 10 ore di attività in presenza e 15 ore di studio individuale. Ogni CFU per la prova finale corrisponde a 25 ore di studio individuale.

Lingua di erogazione del corso: italiano

B.8 - CFU previsti per il conseguimento del titolo (non inferiori a 60)

CFU previsti per il conseguimento del titolo: 60 CFU

Si allega la tabella con piano di studi del Master.

B.9 - Conoscenze e abilità professionali strettamente attinenti al piano di studio del Master che possono dare luogo al riconoscimento di crediti in ingresso (purché non già utilizzate ai fini del conseguimento del titolo che dà accesso al Master e comunque in misura non superiore a 1/4 del totale dei crediti previsti dal Master)

Non è previsto riconoscimento di crediti.

B.10 - Numero minimo e massimo di studenti ammissibili al Corso (la percentuale massima di **studenti uditori** è pari al 20%. Il personale tecnico-amministrativo dipendente dell'Università di Foggia, purché in possesso dei requisiti per l'ammissione, non concorre a formare il numero massimo di iscrivibili)

Min. **20**

Max. **200**

B.11 - Requisiti di ammissione

Titoli di studio richiesti (per i titoli conseguiti ai sensi del DM 509/99 indicare la corrispondente numerazione e denominazione delle classi delle lauree; per i titoli conseguiti secondo gli ordinamenti previgenti indicarne la denominazione) e **ulteriori requisiti** (indicare eventuali ulteriori requisiti)

Titoli di studio richiesti:

Si richiede il possesso del seguente titolo:

- Laurea Triennale o equivalente conseguita secondo la normativa previgente.

Ulteriori requisiti:

nessuno

B.12 - Disposizioni sugli obblighi di frequenza (indicare eventuale percentuale di assenze possibili dall'attività didattica frontale e dallo stage – massimo 30%)

La frequenza è obbligatoria.

È consentito un numero di assenze pari a massimo il **30% del monte orario totale.**

B.13 - Progettazione delle Attività Didattiche. Indicare l'articolazione e la denominazione delle attività formative (anche a distanza), quali insegnamenti, laboratori, esercitazioni, seminari, visite di studio ecc., il relativo SSD e la relativa ripartizione in CFU

n. p r o g r e s s i v o	Attività didattiche	Tipo (es.: lezioni frontali, FAD, esercitaz. ecc.)	SSD	N. ore attività assistita	N. ore studio individuale	CFU	Sede (struttura, aula)
1	Pedagogie e società Pedagogies and society	Lezioni FAD	m-ped/01	12	38	2	UNIFG (piattaforma e-learning)
2	Pedagogia della relazione di aiuto Pedagogy of the helping relationship	Lezioni FAD	m-ped/01	18	57	3	UNIFG (piattaforma e-learning)
3	Metodologia e metodi per la ricerca-intervento pedagogica ed educativa Methodology and methods for pedagogical and educational research-intervention	Lezioni FAD	m-ped/04	12	38	2	UNIFG (piattaforma e-learning)
4	Il modello del sistema formativo integrato tra life skills e cittadinanza The integrated education system model between life skills and citizenship	Lezioni FAD	m-ped/01	18	57	3	UNIFG (piattaforma e-learning)
5	Pedagogia della famiglia e delle relazioni familiari Family and family relations pedagogy	Lezioni FAD	m-ped/01	12	38	2	UNIFG (piattaforma e-learning)

6	Pedagogia dei servizi educativi per l'infanzia e la famiglia Pedagogy of educational services for children and families	Lezioni FAD	m-ped/01	12	38	2	UNIFG (piattaforma e-learning)
7	Interventi educativi tra rieducazione, reinserimento, riconciliazione Educational interventions between reeducation, reintegration, reconciliation	Lezioni FAD	m-ped/01	12	38	2	UNIFG (piattaforma e-learning)
8	Interventi socio-pedagogici contro le povertà educative Socio-pedagogical interventions against educational poverty	Lezioni FAD	m-ped/01	12	38	2	UNIFG (piattaforma e-learning)
9	Media education per la prevenzione dei fenomeni d'odio Socio-pedagogical interventions against educational poverty	Lezioni FAD	m-ped/04	18	57	3	UNIFG (piattaforma e-learning)
10	Pedagogia dell'orientamento e prevenzione della marginalità Guidance pedagogy and marginality prevention	Lezioni FAD	m-ped/01	12	38	2	UNIFG (piattaforma e-learning)
11	Pedagogia dell'orientamento: metodologie per lo sviluppo personale e professionale Guidance pedagogy: methodologies for personal and professional development	Lezioni FAD	m-ped/01	18	57	3	UNIFG (piattaforma e-learning)
12	Storia delle istituzioni educative e mafia History of educational institutions and mafia	Lezioni FAD	m-ped/02	12	38	2	UNIFG (piattaforma e-learning)
13	Benessere, salute, bisogni educativi speciali Wellness, health, special educational needs	Lezioni FAD	m-ped/03	12	38	2	UNIFG (piattaforma e-learning)
14	Sociologia della famiglia: marginalità, devianza e mafia Sociology of the family: marginality, deviance and the mafia	Lezioni FAD	sps/07	18	57	3	UNIFG (piattaforma e-learning)

15	Psicologia dello sviluppo: marginalità, devianza e mafia Developmental psychology: marginality, deviance and the mafia	Lezioni FAD	m-psi/04	12	38	2	UNIFG (piattaforma e-learning)
16	Psicologia clinica e tratti personologici tra fenomeni di marginalità e mafia Clinical psychology and personological traits among phenomena of marginality and mafia	Lezioni FAD	m-psi/08	12	38	2	UNIFG (piattaforma e-learning)
17	Interventi giudiziari minorili: studi di caso nazionali Juvenile court interventions: national case studies	Lezioni FAD	ius/01	12	38	2	UNIFG (piattaforma e-learning)
18	Interventi giudiziari minorili: studi di caso del territorio Juvenile court interventions: local case studies	Lezioni FAD	ius/04	12	38	2	UNIFG (piattaforma e-learning)
19	Tutela dei minori: profili civilistici e penalistici Child protection: civil law profiles	Lezioni FAD	ius/17	18	57	3	UNIFG (piattaforma e-learning)
20	Le professionalità giuridiche per la tutela dei minori Legal professionalism for child protection	Lezioni FAD	ius/15	18	57	3	UNIFG (piattaforma e-learning)
	Totale			Ore 282	Ore 893	CFU 47	
	Stage/Tirocinio			50 (+ 75 studio individuale)	125	5	
	Prova Finale				200	8	
	TOTALE ORE E CFU				Ore 1500	CFU 60	

B.13 1.– Peso in percentuale di ciascun SSD

N	SSD	PERCENTUALE %	CFU
	M-PED/01	35%	21
	M-PED/02	3,3%	2
	M-PED/03	3,3%	2
	M-PED/04	8,3%	5
	M-PSI/04	3,3%	2
	M- PSI/08	3,3%	2
	SPS/07	5%	3
	IUS/01	3,3%	2
	IUS/04	3,3%	2
	IUS/015	5%	3
	IUS/017	5%	3

B.14 - Descrizione dell'attività di Stage/Tirocinio

Illustrare gli elementi caratterizzanti l'attività di stage, in particolare:

- **Modalità di svolgimento**
- **Attività da compiere**
- **Enti, Aziende, Associazioni o Ordini Professionali, pubblici o privati, ospitanti**

(allegare le convenzioni con le strutture presso cui si svolgerà lo *stage* o, in mancanza, una lettera di intenti da cui risulti la disponibilità ad ospitare stagisti)

Modalità di svolgimento:

Le attività di *stage* si svolgeranno presso gli enti pubblici e privati sotto indicati, secondo il piano di frequenza concordato da ogni singolo corsista con l'ente scelto. L'assegnazione studente/ente ospitante verrà fatta dal Coordinamento, recependo attitudini nonché bisogni, propri di ogni percorso formativo individuale.

Attività da compiere: gli studenti del Master metteranno in pratica i principi teorici studiati, partecipando, progettando e realizzando prassi e interventi educativi e formativi di contrasto

alla marginalità e alle mafie. Le attività di monitoraggio, analisi dei processi e valutazione dei risultati, con la supervisione dei tutor, saranno parte integrante della attività di tirocinio.

Enti, Aziende, Associazioni o Ordini Professionali, pubblici o privati:

1) Istituto scolastico "Einaudi" con sede a Foggia (convenzione prot. n. 21466-V/6 del 21/04/2022, rep. n. 895/2022);

2) "Aura" Cooperativa sociale a resp. lim. con sede a Foggia (convenzione prot. n. 47809-V/6 del 20/11/2019, rep. n. 1146/2019).

B.15 - Descrizione dell'attività di Tutorato

Il tutor svolgerà attività di *tutoring online*. Si occuperà della rilevazione delle informazioni fondamentali per il monitoraggio e garantirà la comunicazione tra i corsisti e i docenti, nonché tra corsisti e Coordinamento didattico.

B.16 - Attività di Valutazione dell'Apprendimento Modalità delle prove di verifica e della prova finale

Strumenti di verifica	Descrizione
Prova/e di ammissione (necessarie solo se si supera il numero massimo previsto di iscrivibili)	X Colloquio (punteggio minimo e massimo da attribuire): minimo 1, massimo 30 punti (indicare in cosa consisterà la relativa prova) a) Colloquio volto ad accertare la qualità delle esperienze e delle attitudini nei settori di interesse del Master (da un minimo di 1 fino ad un massimo di 30).
Verifiche intermedie e prova finale	Si svolgeranno 4 verifiche formative, una alla fine di ogni raggruppamento di insegnamenti e, nello specifico: <ul style="list-style-type: none">- insegnamenti afferenti al s.s.d. m-ped/01;- insegnamenti afferenti ai s.s.d. m-ped/02-03-04;- insegnamenti afferenti ai s.s.d. psi e sps;- insegnamenti afferenti a s.s.d. ius. È altresì prevista una valutazione sommativa (prova finale). Le verifiche formative sono mirate ad accertare la capacità dell'allievo di tradurre in concreta progettualità le nozioni apprese a livello teorico. Durante le verifiche formative, a scelta del docente, verrà chiesto agli allievi di proporre un piano d'azione in relazione ai contenuti dell'insegnamento e a una situazione problema inerente situazioni di deprivazione, marginalità e mafia o un questionario a risposta multipla. La prova finale consisterà in un progetto di intervento in un determinato contesto, con alcuni specifici vincoli: l'allievo dovrà

	dimostrare il possesso di un solido impianto teorico e la capacità di organizzare strategicamente azioni socio-educative efficaci.
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

B.17 - Modalità Operative

B.17.1 - Tassa di iscrizione e contributi per la frequenza e link sito web

Totale: **Euro 1.500,00**

I rata: **Euro 700,00**

II rata: **Euro 800,00**

9% da destinare a favore dell'Ateneo: **Euro 135,00.**

8% da destinare a favore del Fondo Comune di Ateneo: **Euro 120,00**

1% da destinare al Fondo ex art. 90 del CCNL: **Euro 15,00**

5% da destinare a favore della struttura responsabile della gestione contabile del Master:
Euro 75,00

Link sito web dove reperire informazioni sul Master:

<https://www.unifg.it/it/studiare/postlauream/master>

B.17.2 - Eventuali agevolazioni per studenti meritevoli: definizione dei criteri di merito cui attenersi

Nessuna

B.18 - Per i Master di area medica, allegare l'avvenuta autorizzazione della Direzione Generale delle strutture ospedaliere in cui si svolgono le attività formative, alla partecipazione degli studenti alle attività cliniche, diagnostiche e strumentali, anche su pazienti, previste dal piano formativo

C) ORGANIZZAZIONE E RISORSE

C.1 - Organi del Corso di Master

C.1.1 - Coordinatore del Master (che presiede il Comitato dei Garanti – un docente può essere Coordinatore di massimo 3 Master nello stesso anno accademico)

N.	Cognome	Nome	Qualifica	SSD	Dipartimento
1	Annacontini	Giuseppe	Ordinario	M-Ped/01	Distum

C.1.2 - Comitato dei Garanti (almeno 3 professori/ricercatori di ruolo, di cui almeno uno appartenente all'Università di Foggia, che garantiscono la qualità del progetto formativo)

N.	Cognome	Nome	Qualifica	SSD	Dipartimento
1	Annacontini	Giuseppe	Associato	M- Ped/01	Distum
2	Lopez	Anna Grazia	Ordinario	M- Ped/01	Distum
3	De Serio	Barbara	Ordinario	M- Ped/02	Distum

Dichiarazione dei Docenti Garanti

Ai sensi dell'art. 4, comma 2, del Regolamento di Ateneo sui Master, secondo cui la proposta di istituzione/attivazione di un Master è avanzata su iniziativa di almeno tre docenti/ricercatori che garantiscono la qualità del progetto formativo, i sottoelencati docenti

Dichiarano

la propria disponibilità ad assicurare quanto previsto dall'art. 4, comma 2.

Foggia, 04/07/2023

In fede

Prof. Dott. Giuseppe Annacontini firma: *Giuseppe Annacontini*

Prof. Dott. Anna Grazia Lopez firma

Prof.ssa Barbara De Serio *Barbara De Serio*

C.1.3 - Gruppo di Valutazione Interna (costituito dal Coordinatore, che lo presiede, da un docente del Master esterno al Comitato dei Garanti, da uno studente del Corso, designato dagli studenti del corso, da un tecnico-amministrativo in servizio presso la struttura responsabile del Master e da **un componente esterno, rappresentativo a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, provvisto di adeguata**

professionalità, nominato dal Comitato dei Garanti su proposta del Coordinatore)

N.	Cognome	Nome	Qualifica	SSD	Dipartimento/Ente
1	Annacontini	Giuseppe	Associato	M-Ped/01	Distum
2	Ladogana	Manuela	Ricerc.	M-Ped/01	Distum
3	Ruberto	Vito	T.A.		Distum
4			studente		
5	Marino	Massimo	Esperto e presidente della APS Sacro Cuore di Foggia		

C.2 - Piano di Fattibilità rispetto alle risorse disponibili

C.2.1 - Strutture (aule, sale studio, biblioteche, laboratori, ecc.)

La tabella deve dimostrare che le strutture sono sufficienti, tenendo conto dell'eventuale impiego che di esse è fatto nell'ambito degli ordinari corsi di studio (lauree, lauree specialistiche, dottorati, ecc.). Allegare una dichiarazione della struttura responsabile

Università di Foggia
Struttura: DISTUM - Virtual Room in E-Learning UniFg

C.2.2 - Struttura o Personale di Supporto T.A. coinvolto

N.	Cognome	Nome	Qualifica	Struttura di afferenza e incarico da ricoprire nel Master
1	Puccini	Valeria	Cat. EP	Coordinamento Didattica
2	Ruberto	Vito	Cat. EP	Distum - Segreteria amministrativa didattica e gestionale
3	Consales	Antonella	Cat. C	Servizio Alta Formazione di Ateneo- Segreteria amministrativa-gestionale
4	Marasco	Maurizio	Cat. D	Distum - Segreteria contabilità

5	Tateo	Luigi	Cat. D	Gestione piattaforma E-Learning UniFg
6	Cocciardi	Stefania	Cat. EP	Gestione processi ammissione master nucleo di valutazione

C.2.3 - Risorse docenti ed esperti interni ed esterni

C.2.3.1 - Insegnamenti da attribuire tramite procedure di affidamento diretto e/o di valutazione comparativa destinate a docenti universitari ed esperti interni

N.	SSD	Insegnamento o attività da svolgere nel Master	Ore
1	m-ped/01	Pedagoga della famiglia e delle relazioni familiari	12
2	m-ped/01	Pedagogia dell'orientamento e prevenzione della marginalità	12
3	m-ped/03	Benessere, salute: bisogni educativi speciali	12
4	m-ped/02	Storia delle istituzioni educative e mafia	12
5	m-ped/01	Pedagogia della relazione di aiuto	18
6	m-ped/01	Pedagogie e società	12
7	m-ped/04	<i>Media education</i> per la prevenzione dei fenomeni d'odio	18
8	m-psi/04	Psicologia dello sviluppo: marginalità, devianza e mafia	12
9	sps/07	Sociologia della famiglia: marginalità, devianza e mafia	18
10	m-psi/08	Psicologia clinica e tratti personologici tra fenomeni di marginalità e mafia	12
11	m-ped/01	Pedagogia dei servizi educativi per l'infanzia e la famiglia	12

12	m-ped/01	Pedagogia dell'orientamento metodologie per lo sviluppo personale e professionale	18
13	m-ped/04	Metodologia della ricerca-intervento pedagogica ed educativa	12
14	ius/15	Le professionalità giuridiche per la tutela dei minori	18

C.2.3.2 - Insegnamenti da attribuire tramite procedure di affidamento diretto e/o di valutazione comparativa destinate a studiosi o esperti esterni

N.	SSD	Insegnamento o attività da svolgere nel Master	Ore
1	M-Ped/01	Il modello del SFI tra <i>life skills</i> e cittadinanza	18
2	M-Ped/01	Interventi educativi tra rieducazione, reinserimento, riconciliazione	12
3	M-Ped/01	Interventi socio-pedagogici contro le povertà educative	12
4	ius/01	Interventi giudiziari minorili: studi di caso nazionali	12
5	ius/04	Interventi giudiziari minorili: studi di caso del territorio	12
6	ius/17	Tutela dei minori profili civilistici e penalistici	18

D) PIANO FINANZIARIO con indicazione del Dipartimento che assume la gestione amministrativo-contabile del Master. Indicare le entrate (contributi richiesti ai frequentanti; contributi del Dipartimento; contributi di Enti Esterni; altre entrate) e le uscite (docenze interne; docenze esterne; funzionamento; investimenti; percentuali applicate al totale delle quote di iscrizione degli studenti da corrispondere nella misura del: 9% all'Ateneo, 8% al Fondo Comune di Ateneo, 1% al Fondo ex art. 90 del CCNL, 5% a favore della struttura responsabile della gestione del Master)

Il piano finanziario deve garantire il pareggio dei conti

GESTIONE CONTABILE

DIPARTIMENTO di STUDI UMANISTICI (allegare delibera)

Si veda tabella Excel in allegato

E) MODALITA' DI AUTOVALUTAZIONE DEL CORSO

E.1 - Dichiarazione di impegno del Comitato dei Garanti all'espletamento del processo di autovalutazione con riferimento alle attività descritte dall'articolo 11, comma 3, lettere a, b, c, d, e, f

Ai fini della valutazione di cui all'art. 11, comma 3, del Regolamento di Ateneo sui Master, il Comitato dei Garanti

dichiara

di impegnarsi a svolgere le seguenti attività di autovalutazione:

- a) la rilevazione dei giudizi dei partecipanti, in linea con le metodologie utilizzate dagli altri corsi di studio attivati presso l'Ateneo
- b) la relazione finale del Gruppo di Valutazione Interna del Corso
- c) la relazione economico-finanziaria del Coordinatore
- d) un questionario anonimo di valutazione complessiva sia della didattica frontale che dello stage che ogni studente dovrà compilare in sede di discussione della prova finale
- e) i registri delle lezioni
- f) i questionari somministrati ai docenti sulla qualità dei servizi e dell'organizzazione

Foggia, In fede

Prof. Giuseppe Annacontini firma 

Prof. Anna Grazia Lopez firma 

Prof. Barbara De Serio 

E.2 – Descrizione delle eventuali modalità aggiuntive di autovalutazione

Verranno svolte delle analisi valutative intermedie al fine di porre in essere eventuali azioni correttive.

F) PARERI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO

Parere favorevole del Nucleo di Valutazione di Ateneo sullo svolgimento del Corso di Master negli anni precedenti (solo per i Master reiterati)

Parere N.V.A. del _____:

(riportare il Parere o una sua sintesi)